

# VIA CRUCIS 2021

 [parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis](http://parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis)

---

## IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Riflessioni della Via Crucis animata dal Gruppo Famiglie, Ministri Straordinari della Comunione e Schola Cantorum, svoltasi nella Basilica di San Cristoforo il 12 marzo 2021.

### I STAZIONE

#### GESU' E' CONDANNATO A MORTE

La via della croce ha inizio non dalla sentenza di Pilato, ma da quando Cristo a trent'anni si offrì alla passione, per redimere l'intera umanità che potremmo identificare, in questa stazione, con Barabba. Ad esso infatti fu condonato il male compiuto, ed il prezzo pagato per il suo riscatto fu il sangue di Cristo.

Non scandalizziamoci della scelta compiuta da Pilato: quella stessa sentenza oggi, si ripete in alcuni luoghi nel mondo, infatti la pena di morte viene ancora applicata.

Questa amara realtà stasera ci spinge a pregare per i carcerati, specie per i condannati alla pena capitale. Possano sperimentare un pentimento che li conduca fino a Dio fonte di conforto e misericordia, e preghiamo per chi governa ed è chiamato ad esercitare la legge e la giustizia, affinché non vi siano abusi illegittimi di poteri e nessun altro sia vittima di abominevoli condanne che ledono indegnamente il dono della vita.

### II STAZIONE

#### GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Gesù condannato come sedicente, viene deriso, ma proprio nella derisione emerge crudelmente la verità. Quante volte le insegne del potere portate dai potenti di questo mondo, sono un insulto alla verità, alla giustizia ed alla dignità dell'uomo.

Rituali e parole altisonanti non sono altro che pompose menzogne.

Mettersi al servizio del bene sarebbe il loro compito secondo la via che ci indica Gesù, che porta la corona della sofferenza. Il suo scettro è giustizia, il prezzo della giustizia è spesso sofferenza, ma non tramite la violenza bensì l'amore che, egli ci indica portando un peso incomparabile dal punto di vista umano, una croce con la quale ci mostra la via per la vita vera.

### III STAZIONE

#### GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Immagino quei momenti... conosco lo strazio della solitudine, dell'umiliazione e della paura di chi, sotto gli occhi di tutti, si accascia al suolo sopraffatto da ingiustizie e cattiveria. Gesù, sapessi quante volte anch'io vacillo, inciampando tra i fatti della storia, per poi rimanere schiacciato da ansie, delusioni, rancore, negligenze e, ancor peggio, dall'orgoglio, dal desiderio di vendetta.

Gesù, non lasciarci "a terra": educa i nostri cuori affinché, piuttosto che deridere e giudicare il fratello che cade, impariamo a sorreggerlo e rimettersi in piedi per riprendere il cammino con vigore; donaci di riscoprire, nelle nostre cadute, la forza della fede che rialza e così, ogni croce non sarà più legno pesante sotto cui crollare, ma "trave preziosa" per edificare la nostra salvezza.

### IV STAZIONE

#### GESU' INCONTRA SUA MADRE

# VIA CRUCIS 2021



[parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis](http://parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis)

---

Maria si distingue dalle altre mamme che, accompagnano i figli in azioni comuni, lei accompagna suo figlio a morire. La sorte peggiore che si possa augurare ad una persona, la più innaturale è vedere il proprio figlio morire.

Maria è triste ma non disperata, nel momento terribile della fine di suo figlio, splendente anche nella tristezza, ha speranza e fiducia, quella che ha sempre dimostrato in tutta la vita terrena di Gesù.

Il viaggio di suo figlio non sarà di sola andata, sa che lo rivedrà presto e questa consapevolezza, non confermata da alcuna profezia, ma cullata nel profondo del suo cuore è speranza per l'umanità.

## V STAZIONE

### **GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE**

L'incontro di Gesù col Cireneo mette in relazione la nostra condizione umana e spirituale, contrapponendo la fretta con cui i romani vogliono giungere al patibolo perché "giustizia sia fatta" al cammino di un uomo, percorso, flagellato, umiliato, lento e senza forze.

E' la metafora con cui anche noi, nella nostra condizione umana, vogliamo giungere a conclusioni in fretta, bramando giustizia, fermandoci al grido "Crocifiggilo, crocifiggilo", trasformandoci in romani, per poi essere come il centurione ai piedi della croce ed esclamare: "costui era davvero il figlio di Dio".

La riflessione del Cireneo dunque, non è solo accompagnare e sostenere il nostro prossimo gravato da carichi e da situazioni insostenibili. Simone di Cirene è stato costretto contro la sua volontà ad accelerare il cammino di Gesù verso il Golgota, portando quella croce che l'uomo Gesù, fatto carne e donato da Dio agli uomini, non è più in grado di sorreggere e certamente la previsione della giornata non contemplava certo una simile incombenza.

Questa scena, quel gesto, quella imposizione, quella incombenza inaspettata, ci insegna a riconoscere le priorità della nostra vita, a volte ignorate perché gravate da fastidi e che non sempre dipendono dalle nostre scelte, ma da quelle del nostro prossimo, affrontando quello che spesso vorremmo evitare.

Dio Padre, per mezzo del Cireneo, fa sentire la Sua presenza in quella solitudine di morte in cui Gesù è abbandonato, proprio perché riconosce nella condizione umana un limite invalicabile quale è la debolezza del corpo.

## VI STAZIONE

### **LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'**

Veronica non si ferma all'apparenza, oggi tanto importante nella società delle immagini, lei ama incondizionatamente. La sua è la forza della tenerezza, la donna di cui non sappiamo nulla, di cui non conosciamo la storia, si guadagna il Paradiso con un semplice gesto di carità.

La carità, una delle virtù teologali che consiste nell'amore verso Dio e verso il prossimo, recitata non astrattamente ma, vissuta e tramutata in compassione affettuosa, in volontariato consapevole, in opportunità verso chi è meno fortunato, è qualcosa di più dell'amore. L'amore è naturale, la carità è soprannaturale, è divina, la carità è l'amore di Dio in noi.

## VII STAZIONE

### **GESU' CADE PER LA SECONDA VOLTA**

# VIA CRUCIS 2021

 [parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis](http://parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis)

---

La ripetitività delle cadute che la tradizione attribuisce al doloroso viaggio di Gesù verso il Calvario ci richiama all'amara realtà della nostra debolezza. Gesù cade, si rialza e prosegue il cammino, noi invece ogni volta che cadiamo sotto il peso dei peccati non riusciamo a sollevarci tanto che la caduta, il rinnegamento del nostro essere cristiano, l'assuefazione alla mentalità ed allo stile di vita del mondo, diventa la nostra normale condizione. Ma cadere non significa la fine del cammino, in questa stazione infatti, veniamo esortati a non farci spaventare dalle avversità.

Gesù si rialza ancora, ed allo stesso modo ci chiede di rialzarci tutte le volte che ci sentiamo persi nei piccoli e grandi problemi della quotidianità, consapevoli che, anche se cadiamo sotto il peso delle difficoltà, possiamo rialzarci con la forza del Signore.

## VIII STAZIONE

### **GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME**

In un mondo fatto di giri di parole, dove domina l'ipocrisia, dove un "influencer", induce ad apprezzamenti ed opinioni non proprie esercitando autorevolezza sul pubblico, dove si preferisce evitare gli ammonimenti lasciando l'altro al proprio destino, dove gli spot umanitari, anche quelli in cui si vedono bambini che hanno bisogno di aiuto lasciano indifferenti, le parole di Gesù possono apparire dure e severe perché schiette.

Il suo è un linguaggio diverso dal nostro, le parole alle donne, sono quelle di un padre al solo scopo della correzione e non del giudizio. Come diceva Manzoni, Dio è "*l'amor che move il sole e l'altre stelle*" dunque senza remore accogliamo nel nostro cuore.

## IX STAZIONE

### **GESU' CADE LA TERZA VOLTA**

Quante volte nella vita di tutti i giorni ci capita di cadere, lo facciamo tante volte che ne perdiamo il conto. Questo nella maggior parte dei casi ci demoralizza, e le forze e le speranze crollano e svaniscono.

Gesù sfinito nella sua fatica terrena sembra non riuscire ad andare avanti, ma, improvvisamente si rialza e riprende a camminare sotto il gravoso peso della nostra miseria, deciso ad andare fino in fondo. Egli non si arrende, monito per tutti noi, e ci indica la vera via.

## X STAZIONE

### **GESU' E' SPOGLIATO DALLE VESTI**

Quest'umana umiliazione deve subire Gesù. Un gesto di disprezzo, privare un uomo della sua dignità, gesto per affermare un potere vigliacco sull'indifeso, sul perseguitato. Gli uomini che giocano a sorte le sue vesti pensano di poterlo dominare, di approfittare della sua debolezza. Migranti, disoccupati, donne violentate ed uccise, bambini violati, torturati, vittime della violenza e del sopruso, spesso nell'indifferenza e nel distacco sono denudati e privati anche loro della dignità. Dovremmo tutti comprendere che, orpelli ed abbellimenti fallaci, che la mania di dominio alimentano solo il nostro egoismo.

# VIA CRUCIS 2021

 [parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis](http://parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis)

---

Spogliarci simbolicamente delle nostre vesti significa avvicinarsi alla vera essenza della vita che, nella semplicità e nel ricordo delle indicazioni di Gesù, senza prevaricazioni, ci insegna ad essere veri uomini.

## XI STAZIONE

### **GESU' E' INCHIODATO SULLA CROCE**

O Gesù, ti hanno inchiodato le mani e i piedi perché non potessi più dar noia a nessuno e pure dall'alto della croce continui a darci testimonianza d'amore.

Con il suo silenzio, con il non rispondere agli insulti, ci dà testimonianza che la verità non potrà mai essere crocifissa, la giustizia non potrà mai essere fermata, la libertà non potrà mai essere imprigionata e soprattutto l'amore non potrà mai essere messo a tacere dalla morte. La salvezza, la Resurrezione si potranno ottenere solo accettando e superando la croce dove tutto ha inizio e non fine.

## XII STAZIONE

### **GESU' MUORE IN CROCE**

"Tutto è compiuto" e le tenebre dopo l'ultimo respiro di Gesù, adombrano il mondo. Un Dio che muore per amore interroga la mia vita: il pensiero della fine spaventa, oscura progetti, mette in crisi ogni certezza, sgretola volontà e speranze. La morte ha il gusto amaro della perdita, del distacco, dell'abbandono che Gesù stesso provò su quel corpo sfigurato dal dolore e che, a braccia aperte, forato dai chiodi, sembra poter abbracciare ciascuno, per amare e perdonare.

## XIII STAZIONE

### **GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE**

Gesù viene deposto sulle braccia della Madre, il corpo senza vita del figlio, l'espressione dolorosa di quell'ineffabile legame d'amore sbocciato nel cuore della Madre il giorno dell'Annunciazione, un amore che supera ogni confine. Una scena dolorosissima e commovente per una Madre. Lei lo contempla in tutte le sue ferite, nelle sue piaghe, rivivendo gli immensi patimenti del figlio in una scena straziante che le trafigge il cuore.

Cosa provava quella Madre nel tenere quel figlio senza vita tra le sue braccia? Dovremmo riflettere su quel dolore ogni volta che pecciamo, perché con i nostri peccati lo abbiamo crocifisso. Maria non ha mai abbandonato suo figlio e non ha mai dubitato della sua Resurrezione e, anche noi, non dobbiamo mai dubitare nei momenti più tremendi di sofferenza fisica o spirituale.

## XIV STAZIONE

### **GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO**

Il Signore della vita è morto ed il suo corpo deposto in un sepolcro. Tutto sembra finito, sembra che la malvagità ed il male degli uomini abbiano trionfato. "Speravamo fosse Lui il Messia, ma ormai sono tre giorni che è nella tomba", così diranno sconsolati i discepoli di Emmaus, mentre se ne vanno delusi da Gerusalemme. Eppure tu lo avevi detto che saresti risorto dai morti, ma non ti hanno ascoltato, non ti hanno creduto.

# VIA CRUCIS 2021

 [parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis](http://parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis)

---

Signore tiraci fuori dai sepolcri dei nostri peccati, dal nostro egoismo, dalle nostre paure, dai nostri tradimenti, dalla nostra incapacità di tradurre tanti atti di culto in gesti di vita. Scuotici dall'aridità con cui spesso ascoltiamo la tua parola, l'abitudine con cui ci accostiamo ai sacramenti e, convincici, che nulla è perduto per la nostra salvezza. Facci capire che la tua morte non è stata vana e che anche per noi è possibile una Resurrezione. Aiutaci a non dubitare mai del tuo amore, a confidare sempre in te e nella tua infinita misericordia, a credere nella tua Resurrezione, nella Resurrezione della carne, nella vita eterna.

## XV STAZIONE GESU' RISORGE

Il Signore Gesù non rimane nel sepolcro, ma è risorto ed ha sconfitto la morte. Egli vive vicino a noi per sempre. Il dolore della crocifissione e della morte si è tramutato in gioia con la Resurrezione. Anche la Chiesa, dopo il triduo Pasquale fa risuonare le stesse parole che l'angelo disse alle donne che si erano recate al sepolcro: "E' risorto, non è qui, andate a dirlo agli Apostoli". Maria Maddalena è la prima testimone della Resurrezione di Gesù e corre a portare la lieta notizia agli Apostoli che, increduli vanno al sepolcro per verificare di persona ciò che gli era stato riferito. Gesù con la sua Resurrezione ci ha aperto la via della salvezza. Fa che possiamo essere testimoni credibili della tua Resurrezione. Apri il nostro cuore e riempilo del tuo amore misericordioso per superare le nostre mancanze e, per portare ai nostri fratelli il tuo Vangelo. Resta sempre con noi affinché ogni giorno possiamo godere della gioia Pasquale che ci porterà alla felicità eterna.